

Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00249 del 22/11/2017

Proposta n. 256 del 22/11/2017

Oggetto:

Trasferimento fondi alla Università degli Studi Roma Tre quale rimborso della spesa maturata dal 26 aprile 2017 al 31 ottobre 2017, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legge 189/2016, per il geometra Marco PIRRI.

Proponente:

Estensore	FERRANTI LORENA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FERRANTI LORENA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	S.FERMANTE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

Oggetto: Trasferimento fondi alla Università degli Studi Roma Tre quale rimborso della spesa maturata dal 26 aprile 2017 al 31 ottobre 2017, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legge 189/2016, per il geometra Marco PIRRI.

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO l'articolo 4 comma 4 del Decreto Legge 189 del 2016 che stabilisce "Ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 22.11.2016 concernente: "Convalida atti e conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio.";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 22 marzo 2017 concernente: "individuazione del Dott. STEFANO FERMANTE Direttore Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 quale soggetto delegato al rilascio delle autorizzazioni e dei contributi ai sensi dell'articolo 12 comma 4 del Decreto legge 189/2016 convertito in legge 229/2016";

VISTO l'art. 50 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, rubricato "Struttura del Commissario straordinario e misure per il personale impiegato in attività emergenziali" ed in particolare:

- a) il comma 1 che recita "... Il trattamento economico del personale della struttura è commisurato a quello corrisposto al personale dirigenziale e non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri nel caso in cui il trattamento economico di provenienza risulti complessivamente inferiore";

- b) Il comma 3 bis che disciplina le modalità con le quali deve essere corrisposto “il trattamento economico del personale pubblico della struttura commissariale, collocato In posizione di comando (....) ed in particolare alla lettera a), che le amministrazioni di provenienza provvedono, con oneri a proprio carico esclusivo, al pagamento del trattamento economico fondamentale, compresa l’indennità di amministrazione; alla lettera b), qualora l’indennità di amministrazione risulti inferiore a quella prevista per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, il commissario straordinario provvede al rimborso delle sole somme eccedenti l’importo, a tale titolo, dall’amministrazione di provenienza; alla lettera c), ogni altro emolumento accessorio è corrisposto con oneri a carico esclusivo del commissario straordinario;
- c) il comma 3 *quinques*, che recita “Alle spese per il funzionamento della struttura commissariale si provvede con le risorse sulla contabilità speciale prevista dall’articolo 4 comma 3;
- d) il comma 7 lettera s) che recita “al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 lettera a), direttamente impegnato nelle attività di cui all'articolo 1, può essere riconosciuta la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario nel limite massimo di 75 ore mensili effettivamente svolte, oltre a quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, e comunque nel rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro di cui al decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, dal 1° ottobre 2016 e fino al 31 dicembre 2016 nonché 40 ore mensili, oltre a quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2018”

VISTO il comma 2 del sopracitato articolo che prevede che, con appositi provvedimenti emessi ai sensi dell’articolo 2 comma 2 del medesimo decreto, venga determinata la ripartizione del personale destinato ad operare presso gli Uffici speciali per la ricostruzione e presso la struttura commissariale centrale;

VISTO l’avviso del 7 dicembre 2016, con cui è stata indetta una procedura per la selezione di n. 40 unità di personale appartenente alle amministrazioni pubbliche, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo, n. 165, da impiegare per lo svolgimento delle attività di competenza della struttura commissariale, mediante comando, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dagli ordinamenti delle rispettive amministrazioni di appartenenza, inquadrato nelle categorie A e B come definite dal CCNL Presidenza del Consiglio oppure nelle Aree Seconda e Terza come definite dal CCNL Comparto Ministeri ovvero equivalenti in caso di appartenenza ad altro comparto, con profili tecnico o con profilo amministrativo e/o contabile;

Vista la determinazione n. 1 del 16 marzo 2017, con cui il Commissario straordinario del Governo, nell’approvare le graduatorie elaborate dalla Commissione di valutazione all’esito della procedura di selezione delle manifestazioni di interesse e di disponibilità di cui all’avviso del 7 dicembre 2016 ha provveduto ad individuare le unità di personale da assegnare alla Struttura Commissariale centrale, nonché a ciascuno degli Uffici speciali per la ricostruzione;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 22 del 4 maggio 2017, recante “Seconde linee direttive per la ripartizione e l’assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la Struttura commissariale centrale, presso gli Uffici Speciali per la Ricostruzione, presso le Regioni, le Province, i Comuni e gli Enti Parco nazionali ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO l’articolo 1 comma 1 lettera a) dell’ordinanza commissariale n. 22 che dispone che delle cento unità di cui all’articolo 50 comma 3 del D.lgs. 189/2016, undici unità vengano assegnate all’Ufficio speciale Ricostruzione Lazio;

VISTA l'articolo 85 del CCNL del comparto PCM del 17 maggio 2004 come incrementata ai sensi dell'articolo 5 del CCNL del biennio economico 2004-2005, che rinvia la determinazione dei valori dell'indennità di presidenza alla tabella allegata C "Incrementi mensili dell'indennità di presidenza";

VIASTO l'articolo 14 del CCNI del comparto PCM 2006-2009 sottoscritto il 10/11/2009 rubricato "Fondo Unico per la Presidenza" che alla lettera a) del secondo comma dispone l'importo giornaliero spettante per lo svolgimento delle attività nelle giornate del sabato pomeriggio e nei giorni festivi per le diverse fasce orarie;

Visto l'articolo 15 del CCNI del comparto PCM 2006-2009 sottoscritto il 10/11/2009 rubricato "Utilizzo flessibile della professionalità" che attribuisce a sostegno delle attività istituzionale della Presidenza del Consiglio, ai sensi dell'articolo 92 e 95 della Costituzione i compensi giornalieri quantificati nella misura di euro 11 per la categoria A ed euro 10 per la categoria B;

VISTO l'articolo 18 del CCNI relativo al comparto PCM 2006-2009 sottoscritto il 10/11/2009 rubricato "Indennità di specificità organizzativa" che per il personale in ruolo prevede per la categoria A un'indennità base mensile lorda di euro 540,00, per la categoria B un'indennità di base di euro 440,00;

VISTO che l'articolo 18 del CCNI relativo al comparto PCM 2006-2009 sottoscritto il 10/11/2009 sopraccitato prevede altresì il riconoscimento di un'indennità massima determinata in misura aggiuntiva rispetto agli obblighi di servizio e alle altre indennità della prima fascia, quantificata in una misura fissa oraria lorda per la categoria B di euro 23 per ora di protrazione oltre l'orario di lavoro ordinario per 15 ore mensili;

Visto l'articolo 85 comma 1 del CCNL del comparto Università, personale non dirigente, così come da ultimo modificato dall'articolo 4 del CCNL di comparto delle Università del 28/03/2006 che per le indennità di ateneo rinvia alla tabella E;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri CGRTS 0016911 del 18/07/2017, a firma Commissario Vasco Errani, recante le modalità esplicative di determinazione del trattamento economico di cui all'articolo 50 comma 1 del decreto legge 189/2016;

PRESO ATTO CHE:

l'articolo 30 comma 2 sexies del decreto legislativo 165/2001 dispone " Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto"

l'orientamento interpretativo dell'ARAN n. 1553 per la regolamentazione del trattamento economico dell'istituto del comando chiarisce che occorre a tal fine fare riferimento all'art. 70, comma 12, del D.Lgs.n.165/2001 che dispone" In tutti i casi, anche se previsti da normative speciali, nei quali enti pubblici territoriali, enti pubblici non economici o altre amministrazioni pubbliche, dotate di autonomia finanziaria sono tenute ad autorizzare l'utilizzazione da parte di altre pubbliche amministrazioni di proprio personale, in posizione di comando, di fuori ruolo, o in altra analoga posizione, l'amministrazione che utilizza il personale rimborsa all'amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento fondamentale"

In deroga a tale orientamento per il personale assegnato alla struttura commissariale è intervenuto l'articolo 50 comma 3 bis lettera a) del decreto legge 189/2016 che dispone "le amministrazioni di provenienza provvedono, con oneri a proprio carico esclusivo, al pagamento del trattamento economico fondamentale, compresa l'indennità di amministrazione";

RICHIAMATO l'orientamento interpretativo dell'ARAN n. 1553 che con specifico riferimento alla componente del salario accessorio" (...) e) questo, secondo una regola generale ormai consolidata nella prassi applicativa, viene corrisposto al dipendente dall'ente presso il quale lo stesso rende la sua prestazione. In proposito, l'ente utilizzatore applicherà, al fine di evitare situazioni di disparità di trattamento tra lavoratori addetti ai medesimi compiti, la disciplina del trattamento accessorio valevole per tutti gli altri lavoratori in servizio presso lo stesso; conseguentemente, gli oneri per il trattamento economico accessorio rimangono a carico dell'ente utilizzatore";

con riferimento all'indennità di Presidenza ex articolo 85 del CCNL del comparto PCM del 17 maggio 2004 si è fatto riferimento all'importo riferito alla tabella C del 5 del CCNL del biennio economico 2004-2005 poiché l'articolo 24 del CCNL comparto PCM 2006-2009 parametrizza l'indennità di presidenza alle 38 ore settimanali come introdotte dall'articolo 13 del citato CCNL e non alle 36 ore;

PRESO ATTO ALTRESI' CHE:

con nota registrata al n. 217868 del 02 maggio 2017 è stata notificata all'Università degli Studi di Roma Tre Capitale la presa in servizio del geometra Marco PIRRI presso l'Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Lazio;

la categoria economica in cui è inquadrato il geometra Marco PIRRI nell'ente di appartenenza è riconducibile alla categoria B (Ex area seconda) fascia retributiva F8 così come definite ai sensi dell'articolo 6 del CCNL del comparto della PCM del 2006-2009;

con nota registrata al n. 573999 del 13/11/2017 il Direttore dell'Ufficio Speciale ha dato comunicazione del trattamento economico spettante al personale della Presidenza del Consiglio;

con successiva nota n.577343 del 14/11/2017 l'ufficio ricostruzione Regione Lazio ha fatto richiesta al Commissario straordinario delle risorse necessarie per provvedere al pagamento degli emolumenti dovuti al personale assegnato presso l'ufficio speciale della Regione Lazio, quantificando il fabbisogno per il dipendente sopra richiamato fino al 31 dicembre 2017 con riferimento alla indennità di presidenza , all'indennità di specificità organizzativa articolo 18 del CCNI del comparto PCM 2006-2009, ai compensi spettanti ai sensi dell'articolo 14 del CCNI del comparto PCM 2006-2009, ai compensi previsti dall'articolo 15 del CCNI del comparto PCM 2006-2009 , al lavoro straordinario e all'ammontare dei buoni pasto previsti per l'annualità 2017;

TENUTO CONTO che per la quantificazione della spesa maturata è opportuno richiamare con riferimento:

- a) all'indennità di amministrazione le differenze che scaturiscono dall'indennità di comparto di appartenenza rispetto all'indennità spettante ai sensi dell'articolo 50 comma 3 bis del decreto legge 189/2016;
- b) alle ore di lavoro straordinario maturate al 31 ottobre 2017,: l'ammontare delle stesse è calcolato tenuto conto:
 - delle eccedenze maturate alla protrazione oltre l'orario di lavoro ordinario per 15 ore mensili rispetto a quanto previsto dal CCNI del comparto PCM;
 - dei limiti previsti dal I decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66;
- c) al numero dei buoni pasto maturati al 30 ottobre 2017 quantificato tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 97 comma del CCNL 2002-2005 del comparto PCM e dall'articolo 6 del CCNL 2004-2005 del comparto PCM

CONSIDERATO CHE:

con decreto n. 31 del 21 novembre 2011 il Commissario Straordinario per la ricostruzione dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Marche e Lazio e Umbria ha disposto il trasferimento dei fondi alUSR Regione Lazio per il trattamento economico del personale assegnato dalla struttura commissariale;

con riferimento al dipendente richiamato in oggetto occorre procedere al rimborso degli emolumenti maturati all'ente di provenienza comprensivi degli oneri riflessi e dell'IRAP come meglio dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

TRATTAMENTO ACCESSORIO SPETTANTE AL 31-10-2017							
Dipendente: MARCO PIRRI	CCNL 2006-2007 Personale PdCM del 13-04-2009 Tab. C <i>Indennità di Presidenza</i>	CCNI 2006-2009 Personale PdCM del 10-11-2009 <i>ART. 18 - Indennità di specificità Organizzativa</i>	CCNI 2006-2009 Personale PdCM del 10-11-2009 <i>* ART. 15 - Utilizzo flessibile della professionalità</i>	CCNI 2006-2009 Personale PdCM del 10-11-2009 <i>ART. 14 - Fondo Unico della Presidenza</i>	STRAORDINARIO Art. 50 c.7 lett a) D.L. 189/2016 Ordinanza Commissariale n. 40/2017	TOTALE SALARIO ACCESSORIO	
	N. Buoni						
GENNAIO							
FEBBRAIO							
MARZO							
APRILE	2	€ 27,43	€ 418,33			€ 445,76	
MAGGIO	21	€ 164,57	€ 785,00		€ 27,74	€ 977,31	
GIUGNO	18	€ 164,57	€ 785,00		€ 83,22	€ 1.032,79	
LUGLIO	13	€ 164,57	€ 785,00	€ 530,00	€ 110,96	€ 1.590,53	
AGOSTO	13	€ 164,57	€ 785,00		€ 124,83	€ 1.074,40	
SETTEMBRE	16	€ 164,57	€ 785,00		€ 166,44	€ 1.116,01	
OTTOBRE	19	€ 164,57	€ 785,00		€ 325,50	€ 1.372,16	
NOVEMBRE							
DICEMBRE							
		€ 1.014,85	€ 5.128,33	€ 530,00	€ 325,50	€ 610,28	€ 7.608,96
Totale Buoni	102						
Totale Salario Accessorio al netto dell'Indennità di Presidenza già corrisposta nei mesi da Aprile a Ottobre 2017						€	6.594,11
						CTPS (24,2%)	€ 1.841,37
						IRAP (8,5%)	€ 646,76
						TOTALE	€ 10.097,09
				Buoni Pasto da erogare	102	7,00 €	€ 714,00
						TOTALE RIMBORSO	€ 10.811,09

* L'ART. 15 - Utilizzo flessibile della professionalità - Viene retribuito con cadenza semestrale nei mesi di Luglio (Riferimento Gennaio-Giugno) e nel mese di Febbraio (Riferimento Luglio-Dicembre)

RITENUTO quindi di procedere all'erogazione in favore dell'Università degli Studi di Roma Tre dell'importo di € 10.811,09 (diecimilaottocentoundicieuero/09), della somme da erogare al **Geometra Marco Pirri ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.L. 189/2016** comprensivo degli oneri riflessi e dell'IRAP;

PRESO ATTO che l'ammontare della spesa trova copertura si sensi dell'articolo 50 comma 3-quinques del decreto legge 1189/2016 con le risorse sulla contabilità speciale prevista dall'articolo 4 comma 3;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di provvedere alla liquidazione dell'importo di € € 10.811,09 (diecimilaottocentoundicieuero/09), in favore dell'Università degli Studi di Roma Tre,- codice fiscale 04400441004 - quale rimborso della somme da corrispondere al **Geometra Marco PIRRI** ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.L. 189/2016;

- 2) Di accreditare l'importo di cui al punto 1 sul conto corrente di Tesoreria Unica n. **0147227** intestata alla **all'Università degli Studi di Roma Tre**, - codice fiscale 04400441004 -, attraverso l'emissione dell'ordinativo di spesa sull'applicativo Ge.O.Co.S ;
- 3) Di prendere atto che la somma trova copertura con le risorse stanziare sulla contabilità speciale prevista dall'articolo 4 comma 3 del decreto legislativo 189/2016 e trasferite **con decreto n. 31 del 21 novembre 2011 il Commissario Straordinario** sulla contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge 189/2016,
- 4) Di dare atto che **l'Università degli Studi di Roma Tre** dovrà trasmettere la documentazione amministrativa e contabile completa, ai fini della rendicontazione delle somme ricevute entro **15 gennaio 2018**, pena la restituzione della somma;
- 5) Che l'ammontare della somme riferite al mese di novembre e dicembre verranno liquidate con successivo provvedimento amministrativo.

Il Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio
F.to Stefano FERMANTE

Copia